



Università degli Studi di Genova

Genoa University



Scuola di  
Scienze sociali

School of Social Sciences

**DISFOR** Dipartimento di Scienze della Formazione

DOTTORATO IN SCIENZE SOCIALI  
Curriculum in Migrazioni e Processi Interculturali  
XXXVIII ciclo

## **Relazione attività di dottorato**

*Tutor accademico: prof.ssa Laura Migliorini*

*Co-tutor accademico: prof.ssa Maria Isabel Reyes Espejo*

*Dottoranda: Martina Arcadu*

**ANNO ACCADEMICO 2022-2023**

## Introduzione

---

Il dottorato rappresenta per me un'importante opportunità per proseguire nella mia passione di ricerca, nonché per poter approfondire l'area di studio di mio interesse unitamente alle metodologie adeguate al suo approccio. In quest'anno accademico ho dedicato il mio impegno allo sviluppo di un progetto di ricerca che mi appassiona da un po' di anni, che sarà approfondito in altra documentazione allegata, incentrato sul rapporto tra migrazioni, identità culturali e alimentazione, poiché il cibo non solo rappresenta un elemento centrale delle culture, ma è anche uno dei principali mediatori delle interazioni umane.

Con un più ampio respiro però, attraverso il dottorato e le molteplici attività che lo caratterizzano, sento di avere costantemente la possibilità di crescere e acquisire competenze di ricerca avanzate, come la progettazione, la raccolta e l'analisi dei dati e la presentazione dei risultati; sento di poter esercitare e applicare la mia capacità di pensiero critico, analizzando in modo approfondito e valutando in modo rigoroso le informazioni al fine di prendere decisioni consapevoli e di confrontarmi con argomenti complessi; sento inoltre, attraverso i progetti in cui sono inserita, di poter contribuire al tentativo di produrre un impatto positivo sulla società e sulla vita delle persone in un costante rapporto di scambio con professionisti di riferimento per me e più in generale con la comunità scientifica.

Tutto questo anche grazie alla natura interdisciplinare favorita da questo percorso: venire direttamente o indirettamente a contatto con professionisti e studiosi di altre discipline sempre inerenti al mio campo di studi mi consente di integrare una vasta gamma di prospettive e approcci provenienti da ambiti differenti quali ad esempio sociologia, antropologia, nutrizione e di arricchire il mio bagaglio di conoscenze. Questa integrazione forma il mio sguardo come ricercatrice, permettendomi di considerare molteplici angolazioni e variabili, e di affrontare in modo più ampio questioni complesse, esplorando i molteplici fattori che influenzano tali fenomeni, tenendo in considerazione la dimensione psicologica, culturale, storica, sociale ed economica. Ciò è particolarmente importante nel momento in cui si cerca di tradurre i risultati della ricerca in politiche pubbliche, interventi di comunità o pratiche professionali, poiché un approccio interdisciplinare tiene conto delle sfide reali che le comunità migranti e le società ospitanti affrontano quotidianamente.

Durante gli anni della mia laurea magistrale in psicologia clinico-dinamica, ho capito inoltre che la psicologia sociale e di comunità ed i suoi strumenti, rappresentano l'area di ricerca che più si avvicina ai miei interessi. Mettendo in evidenza l'importanza del contesto sociale e delle dinamiche di gruppo infatti, appare particolarmente utile nello studio del contesto delle migrazioni da un punto di vista psicologico ed offre una lente di osservazione per comprendere come le interazioni all'interno delle comunità e tra di esse possano influenzare l'adattamento, la coesione sociale e il benessere anche rispetto alle questioni alimentari. L'approccio di psicologia sociale e di comunità nel mio progetto è scelto per varie ragioni: per studiare l'*empowerment* delle comunità migranti, riconoscendo il loro potenziale per affrontare sfide e promuovere il cambiamento positivo; per favorire la promozione dell'interculturalità; per incoraggiare la ricerca partecipativa, in cui i membri delle comunità stesse sono coinvolti in prima persona attivamente nell'implementazione e nell'interpretazione della ricerca per una comprensione approfondita e autentica delle esperienze delle persone coinvolte nella migrazione e nelle dinamiche interessate; per valorizzare la sensibilità culturale e contestuale,

riconoscendo che le risposte socio-psicologiche possono variare significativamente in base al contesto culturale e alle esperienze individuali, sensibilità particolarmente cruciale nell'affrontare le sfide legate alle migrazioni. In sintesi, quindi, scegliere di approfondire l'approccio di psicologia sociale e di comunità attraverso le opportunità e le pratiche di questo dottorato mi permetterà di muovere passi all'interno di un quadro teorico e metodologico definito per esplorare in modo approfondito e contestualizzato le complesse questioni legate alle migrazioni, alle pratiche alimentari e ai processi interculturali.

Le sezioni che seguono riportano un resoconto dettagliato delle attività che ho svolto durante il mio primo anno di dottorato in Scienze Sociali, nel curriculum di "Migrazioni e processi interculturali".

### **Relazione dell'attività didattica svolta**

---

Durante il primo semestre ho frequentato tutte le lezioni di didattica trasversale ai diversi curriculum, visibile nella documentazione allegata (si veda "libretto-registro personale"). Le lezioni mi hanno fornito spunti teorici e metodologici interessanti che hanno accresciuto le mie conoscenze e stimolato la volontà di approfondimenti per l'implementazione del mio progetto. Da alcune di queste infatti è sorta la volontà di frequentare *summer school* o corsi ulteriori (si veda in seguito nelle sezioni dedicate). Lo scambio con i docenti e gli altri dottorandi inoltre ha svolto un ruolo fondamentale innanzitutto per la mia formazione personale e al contempo nella formulazione di quesiti utili all'avanzamento del mio progetto di ricerca.

Le lezioni trasversali a cui ho avuto modo di partecipare sono state le seguenti:

- Epistemologia della ricerca nelle scienze sociali, Prof. Stefano Poli;
- Le risorse bibliografiche e documentali per la ricerca scientifica nelle scienze sociali; prof.sse Monica Porcile e Sonia Minetto;
- Le risorse bibliografiche e documentali per la ricerca scientifica nelle scienze sociali; prof.ssa Gigliola Novali;
- Le risorse bibliografiche e documentali per la ricerca scientifica nelle scienze sociali; prof.ssa Katia Alboresi;
- Introduzione alla ricerca qualitativa, prof. Sebastiano Benasso;
- Intermediate writing for publication, prof.ssa Susan Campbell;
- I principi generali della progettazione europea e le opportunità per i giovani ricercatori/ le giovani ricercatrici, Staff Sportello APRE (prof.ssa Mariapaola Moreno);
- Scrivere un progetto di ricerca per bandi competitivi, prof. Filippo Domaneschi;
- Analisi statistica con applicazioni in R – modulo 1, prof. Enrico Ivaldi;
- Analisi statistica con applicazione campionaria in R, prof. Enrico Ivaldi;
- Le sfide della ricerca quantitativa, prof. Paolo Parra Saiani;
- Social Network Analysis, prof. Marco Palmieri;
- Analisi statistica in R, prof. Leonardo Alaimo;
- Analisi statistica con applicazioni in R-analisi multivariata, prof.ssa Rosanna Cataldo;

- Introduzione a Nvivo, prof.ssa Martina Lippolis
- Aspetti etici nella ricerca umana non clinica e risvolti pratici per la presentazione di progetti al CERA, prof. G. Bonanno;
- L'approccio biografico nella ricerca sociale, prof.ssa Rita Bichi;

Durante il secondo semestre, ho partecipato alla didattica curriculare seguendo le lezioni relative ad aspetti di approfondimento tematico e metodologici. Sono relative al mio curriculum, ad altri curriculum e lezioni nell'ambito del progetto ERC *solroutes* (prof. Luca Queirolo Palmas). Esse sono:

- Il valore del fare ricerca sul territorio e con il territorio: criticità e punti di forza, prof.sse Nadia Rania e Francesca Lagomarsino;
- Multiculturalismo, Interculturalismo e Comunità inclusive, prof. Francesco Martorana, prof.sse Francesca Lagomarsino e Nadia Rania;
- Il senso psicologico della casa nei migranti, prof.ssa Laura Migliorini;
- Creare questionari online: uso della piattaforma Forms e Lime Survey, prof.ssa Ilaria Coppola;
- Il paesaggio come archivio. L'archivio come risorsa, prof. Fabio Caffarena;
- La cartografia oltre la carta: il territorio e il mapping partecipativo, prof. Giacomo Zanolin, Sara Bonati, Giampietro Mazza;
- L'approccio territorialista nelle riflessioni sulle nuove mobilità della popolazione nelle aree interne, prof.ssa Marina Marengo;
- Humanitarian help, civil society and immigration policies, prof. Maurizio Ambrosini;
- Prospettiva teorica sull'autonomia delle migrazioni, prof. Stefano Mezzadra;
- Metodi creativi, prof. A. Vannucci;
- Advanced statistical techniques (GLM, Mixed, GLMM, Path analysis, SEM & others), prof. David Giofrè;

Tutte le lezioni mi hanno offerto l'opportunità di esplorare le fondamenta teoriche e metodologiche del mio campo di studi e di considerarne altre che non conoscevo.

### **Relazione delle attività svolte**

---

Nel corso di questo primo anno di dottorato, ho intrapreso una serie di attività e compiti diversificati. In questa sezione, intendo presentare un resoconto dettagliato dei principali passi mossi.

In novembre 2022 ho tenuto due seminari dal titolo "Cibo, religione e conflitti. La mensa scolastica come luogo d'incontro" presentando la mia ricerca rispettivamente:

- Presso il Dipartimento Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (DILL) dell'Università degli Studi di Udine all'interno del corso in "Comunicazione e mediazione interculturale" tenuto dalla prof.ssa Antonella Pocecco;

- Presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DSLCC) dell'Università Ca' Foscari di Venezia all'interno del corso in "Comunicazione interculturale" tenuto dal prof. Fabio Caon.

Tali esperienze sono state molto utili sia per sperimentarmi nel ruolo di relatrice, presentando la mia ricerca, sia per potermi confrontare con docenti e studenti con formazione diversa dalla mia che hanno potuto farmi domande e muovere in me riflessioni. Il confronto con gli studenti è sempre stato un forte stimolo alla ricerca e all'approfondimento dei temi di interesse, nonché utile alla comprensione degli aspetti che risultavano essere poco chiari nella mia esposizione permettendomi così di migliorare grazie alle loro osservazioni. I docenti inoltre mi hanno aiutata a pensare criticamente ampliando lo sguardo e analizzando da diverse prospettive l'argomento oggetto degli incontri.

In dicembre 2022 ho iniziato il corso di inglese, utilizzando i fondi dedicati, presso la British School Global S.r.l. convenzionata con l'Università degli studi di Genova. Esso prevedeva 60 ore di lezioni da 1,5 ore ciascuna con insegnante madrelingua in un gruppo di 3 studenti (ancora in corso per via del necessario recupero di alcune delle 40 lezioni previste). Svolgere il corso di inglese è estremamente utile per migliorare e continuare ad esercitare la mia capacità di comunicazione e di apprendimento della lingua, cruciale all'interno del percorso di dottorato.

Durante questo primo anno ho inoltre deciso di presentare la mia candidatura per l'iscrizione sia alla Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nella sezione di Psicologia Sociale, che alla Società Italiana di Psicologia di Comunità (SIPCO). La mia appartenenza come socia a tali gruppi durante il primo anno di dottorato ha rappresentato un importante pilastro per il mio sviluppo accademico e professionale. Queste associazioni forniscono una preziosa rete di collegamenti con altri professionisti e ricercatori nel campo della psicologia, offrendomi l'opportunità di partecipare a conferenze, workshop e eventi che hanno ampliato il mio orizzonte conoscitivo.

Ho presentato e discusso presso il Comitato Etico per la Ricerca di Ateneo (CERA) il progetto di ricerca "Famiglie migranti a tavola: un'analisi quali-quantitativa delle narrazioni alimentari genitoriali prima, durante e dopo il viaggio" relativo al secondo livello di studio del mio progetto di ricerca dottorale. Tra la documentazione ho presentato la richiesta di parere completa, la nota informativa sullo studio consenso, l'informativa privacy partecipanti progetto ricerca, il modulo di assenza di conflitto di interessi, il curriculum vitae sintetico del responsabile della ricerca (tutor prof.ssa Laura Migliorini), la traccia intervista che sarà utilizzata e la scheda socio-demografica e scale che si intendono utilizzare. Il presidente ha espresso parere favorevole N. 2023/55 per l'attuazione dello studio che allego alla documentazione.

Nell'anno 2022/2023 ho presentato entro i termini stabiliti, la domanda per diventare cultrice della materia per i corsi di:

- psicologia delle relazioni familiari (cod. 67323) corso di laurea magistrale in Psicologia;
- metodi e tecniche di psicologia di comunità (cod. 56074) corso di laurea magistrale in Psicologia;
- psicologia dell'ambiente e sviluppo sostenibile (cod. 98200) corso di laurea magistrale in Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili;

Presentare domanda e partecipare come uditrice agli esami di questi corsi è stata un'esperienza molto formativa durante il primo anno che mi ha consentito di poter osservare da vicino il lavoro della mia tutor.

Proprio all'interno del corso di Psicologia delle relazioni familiari, ho potuto inoltre grazie alla mia tutor proporre agli studenti frequentanti del corso un percorso di approfondimento e di studio delle pratiche alimentari in famiglie migranti al fine di stimolare in loro interesse per questo argomento e per dare un'occasione di incrementare le loro competenze relative alla ricerca. Abbiamo strutturato l'attività nelle seguenti fasi:

- 1) nel primo incontro mi sono presentata e ho presentato loro il mio campo di studio e progetto di attività proposta dal titolo "*Famiglie migranti a tavola: cibo, gusto e pratiche alimentari*". Essa consisteva complessivamente in: una fase preliminare di studio e approfondimento della letteratura in piccoli gruppi, estrazione dei principali temi emersi dalla letteratura per la costruzione di un'intervista, formazione ad hoc con attività di role playing per la conduzione dell'intervista, conduzione dell'intervista, confronto, analisi ed esposizione dei temi emersi. L'obiettivo finale pertanto era quello di condurre un'intervista ad una famiglia con esperienza migratoria al fine di indagare come il mantenimento e/o le modifiche delle pratiche alimentari a seguito della migrazione influiscano a livello familiare. Durante tutto il percorso gli studenti sono stati sempre monitorati e ogni dubbio veniva affrontato e risolto in itinere tramite incontri in presenza o online e/o scambi di mail a seconda delle necessità;
- 2) nella seconda fase sono stati coinvolti nell'analisi dei temi principali emergenti da una selezione ad hoc della letteratura analizzata in piccoli gruppi, ed è stato proposto un laboratorio di analisi dei temi principali emersi collettivamente a livello di classe. Questi, insieme ad un'integrazione da parte mia della letteratura studiata durante questi anni, ha permesso la costruzione dell'intervista qualitativa semi strutturata da condurre con una famiglia con le seguenti caratteristiche: entrambi i genitori non nati in Italia, presenza nel nucleo di almeno un figlio e parlanti la lingua italiana;
- 3) prima della conduzione dell'intervista sono stati previsti altri momenti di formazione con la classe rispetto al contatto preliminare con la famiglia, alla predisposizione/illustrazione e ottenimento del consenso informato firmato illustrandone l'importanza. È stata inoltre condotta una sessione di role playing in classe simulando l'intervista (i ruoli interpretati erano i seguenti: genitore 1, genitore 2, intervistatore, osservatore). Ulteriori argomenti di formazione trattati preliminarmente alla conduzione delle interviste sono stati relativi al ruolo dell'intervistatore e dell'osservatore, alla stesura della relazione sulla famiglia intervistata e della reazione a caldo da parte dell'osservatore, alle modalità di categorizzazione dell'intervista e di confronto tra giudici. Gli studenti erano divisi a coppie per ciascuna fase del lavoro e ogni coppia aveva il compito di intervistare due famiglie in modo da sperimentare ciascuno il ruolo di osservatore e conduttore;
- 4) gli studenti hanno raccolto un totale di 66 interviste e i risultati delle loro analisi sono stati parte del loro esame orale a cui ho potuto partecipare.

Svolgere questo laboratorio all'interno del corso, supervisionata in tutte le fasi di attività dalla mia tutor, mi ha impegnato molto, mi ha fatto interrogare su molte questioni relative al mio progetto grazie al confronto con la docente e gli studenti. Mi ha dato anche molta soddisfazione ricevere numerosi

feedback positivi dagli studenti che hanno potuto sperimentarsi in un ruolo diverso da quello esclusivo di studente.

Sulle tematiche relative alle routine alimentari familiari inoltre sto seguendo il lavoro di redazione di tesi di una studentessa dal titolo “*l’influenza della migrazione forzata sulla convivenza alimentare: uno studio sperimentale su famiglie ospitanti e rifugiati ucraini*”.

Sto attualmente partecipando in un’equipe di ricerca composto dalla mia tutor, un’altra professoressa e una dottoranda al progetto annuale di “Modellizzazione e analisi dei Processi di Inclusione Sociale” commissionato dal Comune di Genova all’Università degli studi di Genova con l’obiettivo di analizzare il processo di inclusione sociale sulla base del progetto LGNet2. LgNet2 è un progetto europeo coordinato dal Ministero dell’Interno finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) e mira ad arginare i fenomeni di grave esclusione e isolamento sociale, abitativo e sanitario dei migranti regolarmente soggiornanti che sono fuoriusciti dai percorsi di accoglienza, che non hanno ancora raggiunto un sufficiente livello di integrazione e che in molti casi vivono in condizioni di emergenza sociale e abitativa. La rete comprende 16 grandi Città italiane caratterizzate da una significativa presenza di migranti in condizione di particolare vulnerabilità ed emarginazione sociale – Bologna, Caserta, Firenze, Genova, Latina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Sassari, Taranto, Torino, Trieste e Bolzano. Il progetto a cui partecipo si propone di modellizzare gli interventi di inclusione sociale dei migranti in condizione di vulnerabilità al fine di promuovere l’empowerment e l’integrazione multilivello nella società di accoglienza nel territorio di Genova.

Tra le varie attività che caratterizzano tale progetto ci sono: partecipazione ai convegni nazionali in presenza della viceprefetto del Ministero dell’Interno coordinatrice del progetto LGNet 2 (sedi degli incontri aggiornati ad oggi: Bologna e Genova) per monitorare l’andamento nazionale del progetto, periodiche riunioni di equipe presso gli uffici del comune di Genova, predisposizione di materiale utile per le riunioni riassuntivo dello status dei lavori, periodiche riunioni con equipe di ricerca, ricerca e revisione di letteratura, interviste e analisi con operatori coinvolti a vario titolo nell’ambito del progetto. La partecipazione a questo progetto di inclusione sociale nel mio ruolo di dottoranda è un’esperienza altamente formativa poiché mi permette di collaborare con professionisti con diverse esperienze professionali, di lavorare direttamente sul campo a stretto contatto con il contesto di riferimento e di contribuire all’elaborazione e all’implementazione di strategie per promuovere l’inclusione sociale in contesti reali, un’esperienza che ha consolidato la mia comprensione delle sfide e delle opportunità legate a questa tematica.

Sulle tematiche relative all’inclusione sociale dei migranti inoltre sto seguendo il lavoro di redazione di tesi di due studentesse.

### Convegni, Seminari e School

Ho partecipato durante l'anno ai seguenti convegni/seminari di mio interesse:

- International forum on religions (1st-4th March 2023), Università Roma Tre, Dipartimento Scienze della Formazione, via del Castro Pretorio 20;
- Nell'ambito del ciclo Formazione Metodologica (FORME) seminario "Dall'alpha all'omega. Perché cambiare?" tenuto dalla prof.ssa Angela SORGENTE, Università Cattolica del Sacro Cuore. Venerdì 17 marzo 2023, 2h
- Convegno annuale di Mondi Migranti "La questione sociale delle migrazioni", Università degli studi di Milano Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, via del conservatorio 7. Venerdì 28 aprile 2023 giornata intera;
- Nell'ambito del ciclo Formazione Metodologica (FORME) seminario "First of all, take a look at data!" tenuto dal prof. Massimiliano Pastore, Università degli studi di Padova. Giovedì 18 maggio 2023, 2h;

Ho partecipato al XIV Convegno Nazionale di S.I.P.C.O dal titolo "Immaginare comunità eque, promuovere cambiamenti sostenibili" dal 21 al 23 settembre 2023 ad Aosta" presentando due contributi poster che illustrano le ricerche dai titoli:

- 1) *"Cibo e scelte alimentari: la mensa scolastica può essere un luogo di incontro?"* **Arcadu M.**;
- 2) *"Analisi e impostazione di un modello di inclusione sociale: comprendere il ruolo del civic engagement e del fast-tracking housing nella popolazione migrante richiedente asilo"* Castaldi, C. & **Arcadu M.**

Ho partecipato alle seguenti school e corsi di formazione:

- "Spring school Taste the Place" 12-14 aprile 2023 presso Villa San Remigio, Verbania Lago Maggiore. Il progetto della scuola è stato condotto in collaborazione tra Oxford Brookes University (UK), Università dell'Insubria (IT), Hertfordshire University (UK), Università del Piemonte Orientale (IT) e Università di Genova (IT);
- III edizione del Corso di Perfezionamento in Ricerca sociologica qualitativa – Nvivo, Roma, 8-12 maggio 2023 Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli studi di Roma Tre, prof. Tognonato, prof. Schiattone e dott.sse Lippolis e Turco;
- Summer School AIP "Qualitative Methods for psychological research. Thematic Analysis: A family of methods" con applicazioni in NVivo, dal 3 al 4 luglio 2023, co-organizzata con la Sezione di Psicologia per le Organizzazioni e tenuta dalla prof.ssa T. Callari.
- Summer School 2023 "Text Mining & Sentiment Analysis con Python" Ventesima Scuola estiva sul Metodo e la Ricerca Sociale, Paideia con il patrocinio di AIS dal 4 all'8 settembre 2023.

Queste esperienze mi hanno offerto l'opportunità di immergermi nel mondo accademico, di aggiornarmi rispetto alle ricerche più recenti inerenti al mio campo di studio, di apprendere nuove tecniche metodologiche e valutarle rispetto al miglioramento del mio progetto, mi ha offerto

l'opportunità di connettermi con colleghi provenienti da diverse parti del mondo, creando in alcuni casi collaborazioni stimolanti.

### Collaborazioni create/in fase di definizione

---

- Sto portando a termine la formalizzazione di un accordo di cotutela con la Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso che con decreto n. 18 è stato approvato dal collegio dei docenti. Grazie all'opportunità offertami dalla mia tutor, ho deciso di proseguire con la stipula dell'accordo perché credo che l'opportunità di immergermi in due contesti accademici e culturali molto diversi mi consentirà di ottenere una prospettiva più ampia e di affrontare in modo più completo e approfondito gli argomenti di ricerca che mi interessano. Ritengo che questa collaborazione mi permetterà di ampliare le mie conoscenze nel campo della psicologia di genere e di comunità, acquisendo una prospettiva internazionale anche grazie alla docente co-tutor prof.ssa Maria Isabel Reyes Espejo. Proprio quest'ultima inoltre ha deciso, con l'occasione dell'accordo, di presentare domanda per un programma di sostegno all'internazionalizzazione del dottorato. Le attività previste per il periodo in cui sarà in Italia saranno le seguenti: co-tutoraggio della mia tesi di dottorato; presentazione al gruppo di dottorato in Italia delle linee di lavoro del dottorato in Cile e delle sue principali ricerche e attrezzature; workshop di presentazione dei suoi ambiti di ricerca: approccio di comunità nella politica sociale di genere: esplorare l'azione pubblica e la partecipazione delle donne nell'attuale Cile (Fondecyt N° 1230530). Temi specifici: a) donne e imprenditorialità; b) donne rurali e c) donne e assistenza (badanti/migranti). Vi è la possibilità di svolgerli in collaborazione tra le docenti Laura Migliorini, Luisa Castaldi e Maria Isabel Reyes Espejo e me; divulgazione scientifica: illustrazione delle linee guida per le pubblicazioni in riviste di scienze sociali indicizzate in America Latina; dialoghi su migrazione e alimentazione in occasione del tema del mio progetto di dottorato.
- Grazie al Professor Giacomo Zanolin ho l'opportunità di contatto con una docente dell'Universidad del Bío Bío nella città di Concepción, nella regione del Bío Bío, in Cile, sempre inerente alle tematiche di mio interesse, in ottica di una possibile collaborazione futura. Questo collegamento è però ancora in fase di valutazione rispetto alla pertinenza e alla fattibilità durante il mio percorso.
- Ho creato un contatto con il professor Fabio Parasecoli ordinario di Food Studies e Direttore del Dottorato in Food Studies presso la New York University. La sua ricerca esplora le intersezioni tra cibo e politiche culturali. È stato direttore delle iniziative per i Food Studies presso la New School (NYC), dove ha avviato la major e la minor in Food Studies. Anche questo contatto è ancora in fase di valutazione rispetto alla pertinenza e alla fattibilità durante il mio percorso.

### Attività in programma per il futuro

---

Ho in previsione le seguenti attività future per il mio percorso di dottorato:

- continuare e portare a termine il lavoro fatto finora per il progetto di modellizzazione sull'inclusione sociale basato sul progetto LGNet2 insieme al Comune di Genova e all'equipe di ricerca;
- continuare la revisione della letteratura iniziata per la prima parte del mio elaborato finale di tesi;
- continuare la raccolta di letteratura relativa allo studio 2 *“Le traiettorie del discorso alimentare attraverso una prospettiva di genere: un’analisi quali-quantitativa”* (rispetto a donne, cibo, migrazione e contesto culturale cileno);
- presentare richiesta parere al CERA, una volta ultimato il processo di stipula della cotutela, relativa allo studio 2 *“Le traiettorie del discorso alimentare attraverso una prospettiva di genere: un’analisi quali-quantitativa”*;
- progettare i mesi di lavoro durante il periodo di mia permanenza in Cile per la cotutela e organizzarne le modalità operative; lavorare anche a più stretto contatto con la mia cotutor per pianificare il lavoro congiunto e futuri lavori;
- partecipare alla giornata studio promossa dalla sezione di Psicologia Sociale di AIP dal titolo *“Verso una alimentazione sostenibile: dal cibo biologico ai Novel Food. Nuovi metodi e modelli di analisi delle scelte alimentari”* in data 16 ottobre 2023 presso Università di Torino, Dipartimento di Psicologia (Responsabili scientifici: Barbara Loera, Anna Miglietta, Francesco La Barbera). In questa sede è stato accettato il contributo orale proposto dal titolo *“Mangiare lontano da casa: un’analisi delle rappresentazioni sociali e dei comportamenti rispetto al “cibo sostenibile” tra giovani universitari.”* (Arcadu M., Motta A., Migliorini L.) ed inserito all’interno della sessione *“Comprendere le scelte alimentari: il contributo della psicologia”* (Chair: Barbara Loera; Discussant: Anna Miglietta).
- continuare a lavorare sul lavoro presentato in collaborazione con una collega per lo special issue di *“Studi di sociologia”* dal titolo *“Food consumption and sustainability. Social representations, public discourses and individual narrations”*;
- partecipare alla seconda conferenza dell’*Association of European Qualitative Researchers in Psychology* che si terrà a Milano dal 26 al 28 giugno 2024;
- lavorare insieme alla mia tutor al programma e all’organizzazione della summer school organizzata da SIPCO prevista per il 2024;

Ho manifestato l’interesse per diventare cultrice della materia nei seguenti corsi anche per il prossimo anno accademico:

- Psicologia delle relazioni familiari, corso di laurea magistrale in Psicologia
- Metodi e tecniche di Psicologia di comunità, corso di laurea magistrale in Psicologia
- Psicologia dell’ambiente e sviluppo sostenibile corso di laurea magistrale in Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili

È mio interesse inoltre tenermi sempre aggiornata, compatibilmente con gli impegni futuri e l'offerta presente, e frequentare altre lezioni trasversali e di curriculum o altre occasioni formative sul tema della migrazione.

---

### Comunicazione a congressi

---

- “*Cibo e scelte alimentari: la mensa scolastica può essere un luogo di incontro?*” **Arcadu M.** Poster per il XIV Convegno Nazionale di S.I.P.C.O "Immaginare comunità eque, promuovere cambiamenti sostenibili" dal 21 al 23 settembre 2023 ad Aosta”.
- “*Analisi e impostazione di un modello di inclusione sociale: comprendere il ruolo del civic engagement e del fast-tracking housing nella popolazione migrante richiedente asilo*” Castaldi, C. & **Arcadu M.** Poster per il XIV Convegno Nazionale di S.I.P.C.O "Immaginare comunità eque, promuovere cambiamenti sostenibili" dal 21 al 23 settembre 2023 ad Aosta”.
- “*Mangiare lontano da casa: un’analisi delle rappresentazioni sociali e dei comportamenti rispetto al “cibo sostenibile” tra giovani universitari.*” (**Arcadu M.**, Motta A., Migliorini L.) all’interno della sessione “*Comprendere le scelte alimentari: il contributo della psicologia*” (Chair: Barbara Loera; Discussant: Anna Miglietta) sezione di Psicologia Sociale di AIP dal titolo “*Verso una alimentazione sostenibile: dal cibo biologico ai Novel Food. Nuovi metodi e modelli di analisi delle scelte alimentari*” in data 16 ottobre 2023 presso Università di Torino, Dipartimento di Psicologia.

---

### Pubblicazioni

---

- 1) **Arcadu, M.** (2023) (Accettato in press). Cibo, religione e conflitti. La mensa scolastica come luogo d’incontro. *Mondi Migranti*.
- 2) **Arcadu, M., & Stragapede, I.** (2023) (Accettato in press). Promuovere ben-essere e resilienza per l’individuo e il gruppo in età adulta: esemplificazioni pratiche di percorsi di apprendimento esperienziale. *Epale Journal*
- 3) **Arcadu M., Zanolin G, Migliorini L.** Food Identity and Migrations: Dynamic Processes and Local Communities (In preparazione). *Il capitale culturale*.
- 4) **Arcadu, M., & Migliorini, L.** Building share identities through food: a qualitative analysis of youth social representations of "typical food" (In preparazione).
- 5) **Arcadu M., Motta A.** Eating Away from Home: An Analysis of Behaviors and Social Representations of "Sustainable Food" Among Young University Students (In preparazione). Per lo special issue di “*Studi di sociologia*”.